



L'EDICOLA DI PROFESSIONISTI D'IMPRESA E CONFAPI POTENZA

La rassegna stampa quotidiana curata da
Professionisti d'Impresa



PROFESSIONISTI D'IMPRESA
RETE DI PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018

www.corriere.it

In Italia (con "Sette") EURO 2,00 | ANNO 143 - N. 283

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Autonomia e politica

LE ATTESE (DELUSE) DEL NORD

di **Venanzio Postiglione**

Le guglie del Duomo che si trasformano in Dolomiti. Come nel dipinto surreale (e profetico) di Dino Buzzati. Il logo di Milano Cortina 2026 è sbarcato ieri a Tokyo, i mille delegati del Comitato olimpico hanno applaudito, i Giochi invernali di Lombardia e Veneto sono apparsi più vicini. Una scintilla di autonomia conquistata sul campo. Di fatto. Mentre la Torino dei 5 Stelle si è già sfilata e il governo resta a guardare. Ma è più di un episodio o di una coincidenza, si capisce subito. È il segno di una parte del Paese che simbolicamente (e praticamente) si stacca, si presenta in un consesso internazionale e si costruisce le Olimpiadi da sola. Presentando i progetti, immaginando le risorse. Senza i suoi ministri o sottosegretari. Lombardia e Veneto «indipendenti»: per indifferenza.

Passano 24 ore, stesso filo. Oggi il consiglio comunale di Milano, è la prima volta, esce dalla città e si riunisce alla Villa Reale di Monza. L'obiettivo: prolungare la linea 5 del metrò, magari in tempo per i Giochi del 2026. A 62 anni dall'inaugurazione del primo tratto, che portò Milano (cioè l'Italia) in Europa. La novità è che la metropoli guidata da Beppe Sala e dal centrosinistra si allea con tre città governate dal centrodestra: Monza, Sesto e Cinisello. Un patto inedito, al di là delle distanze politiche. Con il silenzio e forse dissenso del governo, che per adesso non vuol metterci né il cappello né i fondi.

continua a pagina 34

I conti Mattarella: servono armonia e simmetria tra risorse e spese, il bilancio è un bene pubblico

Liti con il Fisco, sì agli sconti

Passa anche il decreto sicurezza. Piano Onu sui migranti, scontro Lega-M5S

Inchiesta I pm al Cairo: collaborazione inadeguata



Una fiaccolata a Roma per chiedere giustizia sulla morte di Giulio Regeni (disegno di Mauro Biani)

Regeni, Roma accusa gli 007 egiziani

di **Giovanni Bianconi**

Le pressioni sul governo di Al Sisi esercitate a più riprese dai governanti italiani per cercare la verità sulla morte di Giulio Regeni non hanno avuto risposte concrete. Così, ieri, dopo l'ennesimo nulla di fatto a seguito dell'incontro al Cairo tra la delegazione dei pm di Roma e il Procuratore generale d'Egitto, gli inquirenti italiani hanno fatto sapere che iscriveranno nel registro degli indagati gli 007 egiziani scoperti dai carabinieri del Ros e dallo Sco della polizia e sospettati di avere avuto un ruolo nel sequestro e nei successivi depistaggi.

alle pagine 14 e 15 **Sacchettini**

«Senza finanze pubbliche solide e stabili» non è possibile «tutelare i diritti sociali in modo efficace e duraturo, assicurando l'indispensabile criterio dell'equità intergenerazionale». Lo ha detto il capo dello Stato, Sergio Mattarella, incontrando i nuovi magistrati della Corte dei conti. Sempre ieri è stato approvato in via definitiva il decreto sicurezza. Il Senato ha approvato il decreto sul Fisco, che passa ora alla Camera. Si agli sconti per i contenziosi fiscali. Scontro tra Lega e M5S sul piano Onu per i migranti.

da pagina 2 a pagina 6

TENSIONI E MAGGIORANZA

Il paravento delle Camere

di **Francesco Verderami**

«È a Bruxelles che si sta scrivendo la manovra...». Così un banchiere di lungo corso fa capire perché il premier non parla più di «numerini». Anche Conte attende gli esiti della trattativa tecnica tra lo staff del Mef e quello della Commissione.

continua a pagina 6

IL REPORTAGE

Legge marziale e Servizi russi: Kiev muove i tank

di **Lorenzo Cremonesi**



Il presidente ucraino Poroshenko (53 anni)

Viste da Kiev, le mosse di Putin per creare un nuovo equilibrio nel Mare d'Azov con il sequestro delle navi e dei marinai ucraini, sono parte di una strategia più ampia che vorrebbe ridurre le ex province «traditrici» e in orbita Ue in «colonie obbedienti» della nuova Russia. E Poroshenko dichiara la legge marziale e muove i tank.

a pagina 17

AREZZO AVEVA SUBITO 38 FURTI DORMIVA IN UFFICIO. SALVINI LO STO CON LUI

Indagato per il ladro ucciso

In azienda lo applaudono

Aveva subito «38 furti in 4 anni»: per difendersi aveva deciso di trasformare il magazzino di pneumatici e biciclette da corsa nella sua casa. Quando ieri, intorno alle 4 del mattino, ha visto entrare i ladri Fredy Pacini, 57 anni, commerciante di Monte San Savino, Arezzo, ha preso la pistola e ha sparato 5 colpi. Due hanno raggiunto alle gambe uno dei due ladri, un moldavo di 29 anni, che è morto dissanguando. Era armato di un piccone. Il gommista è indagato per eccesso colposo di legittima difesa. Il ministro Salvini lo ha chiamato: «Sto con chi si difende». Applausi dei dipendenti a Pacini.

alle pagine 8 e 9 **Caccia Gasperetti, Innocenti**

L'INTERVISTA CON MONSIGNOR RAVASI

«Noi cattolici: minoranza»

di **Gian Guido Vecchi**

«In Occidente noi cattolici dobbiamo essere consapevoli che siamo una minoranza» dice il «ministro» della Cultura del Vaticano, Gianfranco Ravasi.

a pagina 27

LA MAPPA DEL POETA SCONOSCIUTA AI TURISTI

L'Italia alternativa e ignota

di **Franco Arminio**

Una mappa alternativa, pratica e poetica, di luoghi da visitare: posti veri, sconosciuti ai turisti, che raccontano meglio di altri la grande bellezza dell'Italia.

a pagina 33

IL CAFFÈ

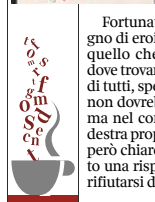
di **Massimo Gramellini**

In fondo siamo un po' tutti come quel bambino milanese che ai carabinieri che gli avevano appena arrestato il padre, picchiatore seriale di sua madre, ha regalato un disegno soavemente inzupato di cuoricini: «Siete dei fantastici supereroi, grazie». Passata l'infanzia, ci si comincia a vergognare di un impulso naturale: il bisogno di protezione. Ci si sente autosufficienti, mentre più che altro si è soli. Alla protezione viene contrapposta la libertà, come se non fosse proprio la libertà senza protezione ad avere prodotto il mondo selvaggio dei violenti incontrollabili e dei prepotenti impuniti, dei miliardari esentasse e dei precari pagati un niente all'ora. Il cittadino pacifico chiede di essere protetto da ogni sopruso a cui non sia in grado di fare fronte con le

Bambini e supereroi



sue forze. Dallo Stato che lo sprema con balzelli eccessivi (perché sono nati i parlamenti), come da chiunque attenti ai suoi affetti ed effetti personali (perché sono nate le polizie).



Fortunato il popolo che non ha bisogno di eroi, diceva Brecht. Ma sfortunato quello che, avendone bisogno, non sa dove trovarli. La protezione è un'esigenza di tutti, specie dei più deboli, e la politica non dovrebbe dividersi nel riconoscerla, ma nel come soddisfarla. Ma mentre la destra propone ricette rude e sempliciste, però chiare, la sinistra non ha ancora dato una risposta. Forse perché continua a rifiutarsi di capire la domanda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAGIONE CAMBIA, L'ENERGIA RESTA!

1 AFFRONTALA CON LA GIUSTA CARICA DI ENERGIA!

2 MANTIENI IN FORMA IL TUO SISTEMA IMMUNITARIO.



Con Vitamina B1, Ferro e Magnesio.



Con Vitamina C, Vitamina B12 e Zinco.

€ 2,50* in Italia — Giovedì 29 Novembre 2018 — Anno 154*, Numero 329 — www.ilsol24ore.com

*solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie in vendita abbinate obbligatoria con
Gli Archivi del Sole - Business English for Everyone (Il Sole 24 ORE e 2,00 - Business English e 0,50)

Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCM Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Occhialeria
EssilorLuxottica
al debutto a Parigi
Adesioni all'Ops
oltre quota 90%

Monica D'Ascenzo
a pag. 21



Anticlusione
Interessi passivi,
passaggio
alle nuove regole
con penalizzazione

Giacomo Albano e Luca Galani
a pag. 26

MAK
PERFORMANCE WHEELS

www.makwheels.it

FTSE MIB **19115,16** **-0,18%** | SPREAD BUND 10Y **293,20** **+0,40** | €/€ **1,1284** **-0,39%** | BRENT DTD **58,12** **-1,79%** | **Indici e Numeri** → PAGINE 38-41

Stress test anti-crisi per 180mila società: più sindaci e revisori

RIFORMA DEI FALLIMENTI

Allargato da subito il campo
delle Srl che sono obbligate
a nominare i controllori

L'obiettivo è rafforzare
le verifiche interne
per prevenire le insolvenze

Le future misure di allerta e la loro
attuazione da parte dell'organismo di
controllo interno - previste dalla ri-
forma della crisi d'impresa - allargano
il perimetro dei controlli societari in-
terni che coinvolgerà almeno 180 mila
imprese. Il numero è stimato dalla
Banca d'Italia in un documento pre-
sentato alla commissione Giustizia
del Senato, che sta esaminando lo

schema di decreto della riforma. Il te-
sto introduce, novità assoluta per il
nostro ordinamento, un ventaglio di
misure di allerta che dovranno fare
emergere anticipatamente le situa-
zioni di difficoltà dell'impresa, senza
aspettare che sfocino nell'insolvenza
conclamata. Le segnalazioni dovran-
no arrivare, oltre che dall'imprendi-
tore, dagli organismi di controllo inter-
no e dai creditori pubblici (Inps e Fi-
sco). Il provvedimento estende per il
perimetro delle società chiamate alla
nomina di sindaci o revisori. Società
che dovranno provvedere alla nomi-
na dal momento dell'entrata in vigore
della nuova disciplina, quindi presu-
mibilmente da gennaio-febbraio.
Non vale, in questo caso, il rinvio del-
l'entrata in vigore di 18 mesi previsto
per l'impianto della riforma.

Negri, Cavalluzzo, Montinari
— a pag. 3

COMUNI

Partecipate,
chiuse
1.654 mini
imprese locali

La giungla delle partecipate
comunali si sfolta: cessioni,
liquidazioni, chiusure e
fusioni hanno interessato
1.654 società (quasi tutte di
piccole dimensioni). Il 30,7%
delle 5.374 imprese attive
prima della riforma. AdA
rileva un'indagine Anel-Ifel.
Gianni Trovati — a pag. 2

Via libera del Senato al decreto fiscale Meno controlli tributari sulle Pmi

IL TESTO ALLA CAMERA

Via libera del Senato al decreto fi-
scale (vao alla Camera) con in-
novazioni corrette, le modifiche
all'effettiva e il potenziamento
dei poteri della Finanza nella lotta
all'evasione. Si sono aggiunte nu-
merose misure eterogenee: dalle
ferrovie alle reti unica Tim-Open
Fiber, dalle Bcc alle assicurazioni.
Tra le novità la riduzione del peri-
metro di polizie e conti dormien-
ti. **Mobili e Parente** — a pag. 5

3,6

miliardi di euro è la base di
partenza dei risparmi di spesa
sul reddito di cittadinanza e
pensioni che potrebbero essere
dirottati agli investimenti

**Manovra
Tria: serve
responsabilità
Modifiche
in Parlamento**

Gianni Trovati — a pag. 7

INCHIESTA

Banche centrali:
contro la crisi
è partita
la corsa all'oro

di **Alessandro Platrotti**

«Bank of England, Threadneedle St, London. All'attenzione del Governatore Mark Carney. Con la presente, il Banco Central de Venezuela, per conto del Governo della Repubblica del Venezuela, chiede la restituzione di 14 tonnellate di lingotti d'oro custoditi presso la vostra pregiata istituzione. La richiesta ha carattere d'urgenza». Era fine agosto 2018. A tre mesi di distanza, un'eternità sul mercato dell'oro, né la banca centrale di Caracas, né il dittatore venezuelano Antonio Maduro, hanno riportato in patria un solo grammo delle 14 tonnellate di cui chiedevano «la riconsegna urgente». Ben sigillati nelle loro casse di legno, i 12 lingotti da 12,4 chili ciascuno resteranno a Londra finché la Bank of England non deciderà altrimenti.

— Continua a pagina 8

GIMO'S

TRAFFICO DI DROGA DALLA CINA



Chimica illegale. Walter White alias «Heisenberg» il protagonista che sintetizza droga nella serie tv «Breaking Bad»

Tra Usa e Cina la guerra del Fentanyl

di **Riccardo Barlaam**

Un capitolo spinoso e doloroso delle tormen-
tate relazioni tra Stati Uniti e Cina ancora
aperto è quello del traffico di droga. Al centro
di questa battaglia c'è il Fentanyl, oppiaceo sinteti-
co 50 volte più potente dell'eroina, prodotto illegal-
mente in Cina da centinaia di piccoli laboratori,
come quelli romanziati nella serie tv Breaking Bad.
I numeri parlano di una vera e propria emergen-

za: nel 2014 il Fentanyl ha ucciso oltre 5 mila perso-
ne, secondo i dati della Drug enforcement agency
(Dea). Nel 2017 i morti per overdose negli Usa sono
saliti a 49 mila: il 60% delle morti sono causate da
pastiglie a base di Fentanyl. Una sostanza letale:
due milligrammi contenuti in una pillola «da sbal-
lo» possono uccidere.

— Continua a pagina 23

Fca, il piano per il marchio Fiat: auto low cost prodotte all'estero

RIORGANIZZAZIONI

Manley e Gortler al tavolo
con i sindacati: in Italia
solo produzione premium

Nell'incontro di oggi tra Fcae i sinda-
catisti farà il punto su impianti italiani,
modelli, motorizzazioni, volumi per
saturare la capacità produttiva ita-
liana. Tra i progetti, quello per il marchio
Fiat auto low cost prodotte all'estero.
In Italia un polo del lusso: Ferrari con
Maserati e Alfa (che però sono in crisi).

**Greco, Mangano
e nullità di Brisco**

— a pag. 17

IL RIASSETTO DELLE TLC

L'ANALISI

Tim, lo
spezzeranno
non serve
Un colosso
italiano, sì

Franco De Benedetti

— a pagina 25

L'INTERVISTA

Lo Bianco:
«Non si può
riportare
il calendario
al 1997»

Antonella Oliveri

— a pagina 25

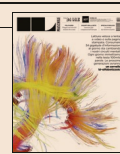
EDITORIA - LA TESTIMONIANZA

La carta
che imprime
il pensiero
nella memoria

di **Giorgio Armani**

Ho un rapporto particolare,
fisico, con la carta: mi
piace il tipico odore del
quotidiano fresco di stampa, la
croccantezza delle pagine
patinate di un rotocalco. Può
suonare strano, ma ho sempre
l'impressione che le parole e le
immagini stampate si possano
toccare, che diventino eterne.

— a pagina 14



— da domani in edicola

PANORAMA

PASSA LA LINEA SALVINI

**Immigrazione: no
dell'Italia al Global
compact dell'Onu**

Il primo round se lo è aggiudicato la
Legge: l'Italia disdeterà la conferenza
intergovernativa di Marrakech (10-11
dicembre) per l'adozione del «Global
compact for migration». Il patto pro-
posto dall'Onu nel 2016 che punta a
tutelare la vulnerabilità dei migranti
e a incoraggiare la cooperazione tra
gli Stati. Il premier Conte: è giusto che
decida il Parlamento. — a pagina 24

DOPO LA FIDUCIA

**Con il voto della Camera
il decreto sicurezza è legge**

È stato convertito definitivamente in
legge ieri alla Camera il decreto sicu-
rezza, dopo il voto di fiducia di lue-
di. L'approvazione in via definitiva ha
registrato 396 sì e 99 no. Quattordici
deputati M5s non hanno votato e 22
erano in missione, tra cui il vicepre-
mier Luigi Di Maio. Quattro i leghisti
assenti. — altro servizio a pagina 30

I RAPPORTI CON LA UE

**Dopo Brexit,
l'importanza
del «passaporto
finanziario»
per le banche**

di **Antonio Patuelli**

— a pagina 25

BANCA D'INGHILTERRA

**Senza intesa sulla Brexit
il Pil inglese crollerà dell'8%**

Anche la Banca d'Inghilterra (BoE)
prevede un terribile economico per
il Regno Unito in caso di «no de-
al» con Bruxelles sulla Brexit: secon-
do un modello diffuso ieri, la Banca
centrale evoca la possibilità di un
calo della crescita intorno all'8%, un
crollo della sterlina fino al 25% e un
boom dell'inflazione. — a pagina 24

nova.tech

IDEE E PRODOTTI
PER L'INNOVAZIONE



Trasporto aereo,
via all'integrazione
digitale tra jet,
aeroporti e satelliti

A dieci chilometri di altezza, ma al
centro di una rete invisibile che lo
tiene connesso a tutto: satelliti, tor-
re di controllo, impianti di teleme-
tria e manutenzione, ma anche si-
stemi di gestione delle relazioni con
la clientela, aggiornamento smart,
intrattenimento digitale. Prima che
arrivi l'aereo elettrico che tornerà in
auge i supersonici, il futuro dell'a-
ereo di linea è la connettività. Tan-
ta banda, in alto tra le nuvole.
Antonio Dini — a pag. 33

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Domani sul Venerdì

Ecce Nanni, intervista a Moretti: dal golpe cileno al potere leghista

L'inchiesta Accusati per il rapimento

Regeni, i pm sfidano l'Egitto: indagati gli O07 di Al Sisi



GIOVANNI PULICE/CONTRASTO

Giuliano Foschini

Dopo l'ennesimo inutile vertice al Cairo, i pm romani hanno deciso di mettere sott'inchiesta 5 funzionari dell'intelligence egiziana, accusati per il sequestro di Giulio Regeni.

pagina 2

L'IPOCRISIA AL GOVERNO

Carlo Bonini

La finzione è dunque caduta. E la decisione della Procura di Roma di procedere unilateralmente non segna affatto una svolta nell'accertamento della verità ma, piuttosto, mette a nudo la catastrofe della nostra diplomazia e della sua ipocrisia.

pagina 3

Migranti, no dell'Italia all'Onu nuova spaccatura tra Lega e 5S

Varato il dl sicurezza. Commerciante uccide un ladro. Salvini: sto con lui, giusto difendersi

TOMMASO CIRIACO, ANNALISA CUZZOCREA, ANAIS GINORI, CARMELO LOPAPA, LIANA MILELLA e LAURA MONTANARI, pagine 4, 6 e 7

L'editoriale

IL PAESE DELLA PAURA

Ezio Mauro

Consumiamo più paura di quanta una democrazia possa permettersi: e lo squilibrio determina gli scompensi politici, sociali, culturali che dobbiamo toccare con mano nella vita di ogni giorno, e che ci circondano fino a sovrastarci. Una paura che

pensiamo di riuscire a riconoscere, almeno a definire, in ogni caso a controllare. Ma in realtà sta straripando da un campo all'altro, sta invadendo aree non controllate, cancellando confini, mescolando territori.

pagina 37



VIA DELLA SPIGA 48, MILANO, ITALY

Altan



QUI I VIGLIACCHI
NON
LI VOGLIAMO.

SONO
SCAPPATO
DALLA
GUERRA.



GIOVEDÌ

29
11
18

ANNO 43
N° 282

LE IDEE

QUEL CONFINE SUPERATO DALLA RUSSIA

Jens Stoltenberg

Appartengo a una generazione che è stata forgiata dal dibattito sugli armamenti nucleari a gittata intermedia che animava l'Europa degli anni Settanta e Ottanta, quando il potere distruttivo dei missili SS20, Pershing e Cruise era una fonte di profonda preoccupazione sia per i cittadini che per i politici.

pagina 36

BATTERE LA DENATALITÀ INFELICE

Alessandro Rosina

L'Italia sembra avere una particolare predisposizione a generare spirali negative, e quella demografica è la spirale perfetta nel vincolare verso il basso crescita e benessere futuro. Gli squilibri prodotti sono tali che per la prima volta i nuovi nati sono meno degli ottantenni.

pagina 36

IL ROMANZO CHE SALVERÀ L'EUROPA

Paolo Rumiz

Che narrativa per l'Europa? Con quale linguaggio opporsi alla retorica etno-nazionalista? Un tema più per scrittori che per politici, e l'idea di affrontarlo è partita da un incontro, qualche mese fa a Trieste, col presidente della repubblica austriaca, Alexander Van der Bellen.

pagina 41

LILA E LENÙ LA BELLA TV MADE IN ITALY

Antonio Dipollina

Lo scarto è brusco, evidente: c'è la fiction, anche di buon livello, per i grandi numeri della tv in chiaro. E un giorno però arriva *L'amica geniale*. In una trasposizione televisiva (per *Raiuno* e *Tin Vision*) che porta con sé il consenso mondiale per i libri di Elena Ferrante, i milioni di copie vendute.

pagina 36



Roma

Min 4°C
Max 13°C

Milano

Min 2°C
Max 7°C

Osterie, il buon vino sfuso
Oggi



con
Disney Noir
€ 8,40

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Ingle, Canada, Lussemburgo, Monaco, P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia, RN 19 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,50

Sfida epica Il nerd italiano sfiora l'impresa col Mozart degli scacchi

GIULIA ZONCA — P. 35

L'amica geniale 7 milioni in tv Ludovica: che festa ieri a scuola

GIANMARIA TAMMARO — P. 30

Champions Inter ko a Londra Bene il Napoli, ma non basta

BUCCHERI, CONDO E GARANZINI — PP. 38 E 39



NA CA CT MI RM XN



LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 152 II N. 329 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



A GENOVA IL SUMMIT DELLE CONFINDUSTRIE DI PIEMONTE, LIGURIA E LOMBARDIA

Grandi opere, il Nord si mobilita

Patto tra governatori per contare di più a Roma: sì alle infrastrutture. Cabina di regia Chiamparino-Toti

IL PROGETTO

La macro regione nel nome del Pil

ANDREA ROSSI

Alleati. Lo slogan dell'assemblea di Genova torna utile anche per descrivere il sodalizio tra le regioni del Nord-Ovest nel nome del Pil. — P. 7

Accordo su aziende e infrastrutture tra gli industriali liguri, lombardi e piemontesi riuniti a Genova. Toti e Chiamparino danno forma alla cabina di regia: «Ora tocca a Fontana convocare il prossimo incontro». In ballo c'è il coordinamento della macro regione del Nord-Ovest. Il sociologo Barbera: «La spinta per le grandi opere arriva solo dalle aree urbane». GALLOTTI, NOVARINI E POLETTI — PP. 6-7

IL GLOBAL COMPACT

Migranti, Salvini sfila il governo dall'accordo Onu

CAPURSO — P. 13

IL LAVORO NELLA DITTA DEL PADRE

Di Maio pubblica le buste paga Mancano le estati

CARUGATI E LOMBARDO — P. 9

Uccide il ladro dopo 38 furti: "Dormivo in azienda per difendermi, sono disperato"

REPORTAGE

L'ossessione per le rapine

FRANCESCO GRIGNETTI
INVIATO A MONTE SAN SAVINO (AR)

Il capannone di Fredy Pacini lo vedi da lontano, appena fuori dall'autostrada. «La sua fortuna, ma anche la sua maledizione», raccontano in centro, nel piccolo borgo di Monte San Savino. — P. 3

STATO DI DIRITTO

LA LEGITTIMA DIFESA E I SUOI LIMITI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

La legge stabilisce che non è punibile chi ha commesso un fatto che costituisce reato, «per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa». Si tratta normalmente della reazione difensiva dell'agredito contro l'aggressore, con l'uccisione o il ferimento di quest'ultimo.

CONTINUA A PAGINA 25



Fredy Pacini, 57 anni, all'interno della sua azienda di pneumatici e biciclette a Monte San Savino, in provincia di Arezzo
BERTINI, IZZO, LONGO, RANDACIO E SORGI — PP. 2-5

BUONGIORNO

Di settemila persone interpellate per conto della Cnn America in Austria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Polonia, Svezia e Ungheria circa mille e quattrocento ritengono che l'antisemitismo sia una reazione al comportamento degli ebrei. Di quei settemila, circa mille e settecento credono che gli ebrei abbiano troppo potere nella finanza, e la manovrino a loro vantaggio e a svantaggio del popolo. Più o meno altrettanti dichiarano che gli ebrei hanno un ruolo e un interesse in ognuna delle guerre del mondo. Circa duemila e cinquecento sanno poco o niente della Shoah (un austriaco su dieci, di quelli compresi fra i 18 e i 34 anni, non ne ha mai sentito parlare, in Francia vale per uno su cinque). Fra quelli che ne sanno, oltre mille e duecento spiegano che lo sterminio degli ebrei è stato provo-

Poche bizzarre righe

MATTIA FELTRI

cato dalla loro protervia di avvelenatori di pozzi e prestatori di denaro a usura. Sommati quelli che la sanno così, quelli che la sanno pochino e quelli che non la sanno affatto, siamo a oltre la metà degli intervistati. Di sondaggi del genere ne escono a ripetizione, un po' ignorati sotto il vuoto trambusto quotidiano. Nel 2012 uno dimostrò che la metà degli studenti tedeschi non avesse idea di chi fosse Adolf Hitler, e un terzo di loro lo indicò come insigne promotore dei diritti umani. Un altro del Pew Research un paio d'anni fa stimò nel 21 la percentuale degli italiani che nutrono pregiudizi verso gli ebrei. E così lentamente la memoria annacqua, il pregiudizio risale, l'odio infiamma e l'indifferenza spalanca le porte, e anche queste poche righe saranno un esercizio di bizzarria. —

STAMPA PLUS

ST+

ANALISI

STEFANO STEFANINI

Con i missili in Crimea Putin minaccia la sicurezza europea

P. 25



IL DOSSIER

ROBERTO GIOVANNINI

Greenpeace: al Nord torrenti inquinati da medicine per animali

P. 17



LE STORIE

LUCIA CARETTI

Torino, i Ronaldo svuotano il negozio di decori natalizi

P. 34

LORENZO BORATTO

Cuneo, cani molecolari scovano i tarli che uccidono gli alberi

P. 34



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 29 11 18-N-



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140-N° 329
ITALIA
Sped. in A.P. 01353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE



Giovedì 29 Novembre 2018 • S. Saturnino

IL GIORNALE DEL MATTINO

ta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

**Il riconoscimento
I muretti a secco
dichiarati
patrimonio
dell'Umanità**
Ardito a pag. 23



**L'ultimo romanzo
"Il delitto di Agora"
Pennacchi giallista
suo malgrado
il dolore di scrivere**
Pennacchi a pag. 21



**Olimpiadi 2026
Milano-Cortina
tutti a Tokyo
presentato il logo
della candidatura**
Bernardini nello Sport



**Equazioni sbagliate
Ma il diritto
di migrare
non è dovere
di accogliere**

Marco Gervasoni

Ogni giorno porta la sua pena, e la sua baruffa. La nuova occasione per la maggioranza e per il governo di dividersi reca il nome di «Global Compact», «per una sana, ordinata e regolare migrazione», un accordo Onu che, per bocca del Presidente del Consiglio e più recentemente del Ministro degli Esteri, l'Italia sembrava intenzionata a firmare. Sembrava, perché ieri in Parlamento, Salvini in persona ha annunciato che il governo non lo approverà, non almeno finché non si sarà espresso il Parlamento. Come poi ha confermato lo stesso Conte. La questione è, come sempre, di metodo, di merito e strettamente politica. Vediamo il merito. Sembra strano ma se si spossano accordi internazionali, questi vanno rispettati e producono degli effetti. Se si intende approvare, bisogna studiare il soggetto valutando pro e contro, risultati e conseguenze, anche inattese. Oppure si decide di restarne fuori. La fretta o la disattenzione spesso sono figlie di un clima di emergenza o, peggio ancora, dell'idea che siccome tutti i paesi europei sottoscrivono un accordo, dovremmo farlo anche noi, per «non restare isolati».

Un atteggiamento del tutto sbagliato, anche da un punto di vista metodologico. Quanto al merito, la decisione di lasciar dibattere il parlamento ci sembra saggia: ma dopo la discussione, ci auguriamo che l'Italia non aderisca al Global Compact.
Continua a pag. 20

Migranti, strappo M5S-Lega

► Il Dl sicurezza è legge ma la maggioranza si spacca. Forti defezioni di M5S, soccorso da FI e FdI
Scontro sul documento Onu. Stop di Salvini: il governo non lo firmerà. Si dai grillini a Strasburgo

Oggi il taglio dell'abete natalizio per piazza Venezia



L'abete, ancora nel suo vivaio, che arriverà a piazza Venezia

Chiamiamolo Speraggio

**L'anti-Spelacchio
dai boschi di Varese**

dal nostro inviato
Lorenzo De Cicco

Come un mobile dell'Ikea, sarà smontato e rimontato.
A pag. 14

**Da un albero fronzuto
la lezione anti-declino**

Mario Ajello

Uno splendido quarantenne al posto di un rinsecchito ottantenne.
Continua a pag. 20

ROMA Tra Lega e M5S si consuma uno strappo sui migranti. Il decreto sicurezza è legge ma la maggioranza si spacca. Forti defezioni tra le fila del Cinquestelle, servono i voti di Forza Italia e Fratelli d'Italia. È scontro anche sul Global Compact, il documento votato dall'Onu che interregolarizza le migrazioni. Stop di Salvini: il governo non lo firmerà. Ma a Strasburgo la delegazione grillina si è espressa per il sì.

Conti e Mangani
alle pag. 2, 3 e 4

Gommista spara dopo 38 furti

**E il rapinatore ucciso in un garage
accende la lite sulla legittima difesa**

Sara Menafra

Dal caso di cronaca si torna alla polemica politica. Perché il caso di Fredy Pacini sembra destinato ad esse-



re il volano o dell'approvazione definitiva della legge sulla legittima difesa o di un nuovo scontro sul tema all'interno della maggioranza.
A pag. 5

Pensioni, tagli a sorpresa alle rivalutazioni nel 2019

► Ok al dl fiscale. Mattarella: senza finanze solide, rischi per i deboli

Luca Cifoni

La rivalutazione delle pensioni sarà tagliata anche nel 2019, a partire dagli assegni che valgono 1.500-2.000 euro lordi mensili. È un'ipotesi ormai molto concreta. Il governo quindi torna a intervenire dopo 5 anni di applicazione del cosiddetto «schema Letta», introdotto nel 2014 e poi prorogato per un biennio fino a tutto il 2018. Dal prossimo anno era previsto che si tornasse alla «normalità».

Bassi e Di Branco
alle pag. 6 e 7

La ditta del padre

**Lavoro nero, Di Maio:
ecco il mio contratto
E chiede aiuto ai suoi**

Il caso del lavoro nero, il vicepremier Luigi Di Maio: ecco il mio contratto nella ditta di mio padre. E chiama i ministri 5Stelle a raccolta: statemi vicino, se cado io cadiamo tutti.

Canettieri e Lo Dico
a pag. 9

Il caso Genova

**Castellucci dai pm:
«Autostrade sicure»
E conferma l'addio**

dal nostro inviato
Claudia Guasco

GENOVA Giovanni Castellucci: «La rete gestita da Autostrade è sicura». E conferma, come anticipato dal Messaggero, l'addio.
A pag. 8

A nove anni dai fatti

**L'odissea di Marrazzo
carabinieri condannati
per il ricatto del trans**

ROMA Un video girato con lo scopo principale di ricattare e arraffare soldi. Sono stati tutti condannati i carabinieri ritenuti autori dello scandalo che nel 2009 aveva portato alle dimissioni dell'ex governatore del Lazio Piero Marrazzo, filmato mentre si intratteneva con una trans, in un festino a base di cocaina.

Pierucci a pag. 13



Buongiorno, Ariele! Viste le prime foto di Marte? Che cosa avete provato, pensato? E' mai possibile che un pianeta tanto lontano sia il vostro «governatore»? Sì. Oggi però avete anche la straordinaria protezione di Giove e della Luna, le iniziative professionali e d'affari incontrano l'approvazione di persone in alto. Questo è il momento di mettersi in proprio. Non solo guerra professionale, Marte è anche fonte inesauribile di passione amorosa, conquista. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 31

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, Il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

Giovedì 29 Novembre 2018
Nuova serie - Anno 28 - Numero 282 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta industriale con Marketing Oggi (Italia Oggi € 1,29 + Marketing Oggi € 0,90)

UK £ 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€2,00*



OK AL DLGS
Iva double face sulla circolazione dei buoni acquisto
Ricca a pag. 29

DECRETO LEGGE FISCALE
Una sveglia a banche e assicurazioni sui conti dormienti
a pag. 33

APPALTI
Anche chi non ha partecipato al bando può impugnarlo
Mascolini a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGGLIT
Fisco/1 - Il decreto legislativo che recepisce la direttiva Atad
Fisco/2 - Il decreto legislativo sulla disciplina dei buoni corrispettivi
Violenza sulle donne - Il disegno di legge sul codice rosso

Ecco il decalogo per avere successo in politica. In sintesi, basta fare l'opposto di quanto fatto dal Pd

Daniela Meloni a pag. 9

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Una stretta contro l'elusione

Stop agli arbitraggi fiscali realizzati dalle multinazionali sfruttando la diversità delle regole fiscali tra i diversi paesi in materia di imponibili o di deducibilità

Stop agli arbitraggi fiscali delle multinazionali sfruttando gli strumenti o flussi finanziari qualificati in maniera diversa tra il paese della fonte e quello di destinazione del pagamento. In caso di doppia deduzione/esenzione, dal 2020 l'amministrazione finanziaria potrà negare lo scomputo del costo all'azienda residente. È una delle misure contenute nel dlgs Atad1 approvato ieri dal consiglio dei ministri.

Strappa a pag. 29

AUTODIFESA

Nascono elefanti senza le zanne

Scarune a pag. 16

In Toscana si ripete il caso Toti
Del Debbio candidato a governatore



Sarà Paolo Del Debbio a tentare di strappare la Toscana al Pd. Matteo Salvini vuole tentare il colpaccio che riuscì a Silvio Berlusconi con Giovanni Toti in Liguria. Come Toti anche Del Debbio è un giornalista. Nel 1994 è stato tra i fondatori di Forza Italia. Ma ora c'è poco feeling. Dice: «Mi hanno tolto il programma su Rete4, mi hanno messo in panchina perché davo troppo spazio alla Lega». L'altra possibile candidata è Susanna Ceccardi, nominata plenipotenziaria del Carroccio sulla Toscana. Ma il leader leghista, che sa fare i conti, ha aperto alla candidatura di Del Debbio, che avrebbe più appeal mediatico.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Se non ci fosse stato ItaliaOggi (che ne ha ampiamente parlato dieci giorni fa, sollevando il caso), del Global migration compact (Gmc) sul quale ieri si sono spaccati la Lega (contraria) e l'Ms (favorevole), l'Italia lo avrebbe firmato entro questo mese, come al solito alla carlona, senza dibattito in parlamento e nel paese. Il Gmc è un documento preparato dalla burocrazia dell'Onu che prevede di regolamentare i flussi migratori sottraendoli alla disponibilità dei governi nazionali. Si dice che non è un documento vincolante. E allora perché lo si vuole approvare a livello Onu? Visto le conseguenze politiche dei flussi migratori incontrollati, sarebbe invece normale (e democratico) che tale documento fosse sottoposto alle opinioni pubbliche e dibattuto in parlamento con una strategia alla luce del sole. Non è roba da diplomatici o da Boldrini ma da opinione pubblica. Molti paesi, fra i quali gli Usa, hanno già detto di no. L'Italia preferiva firmare sotto il tavolo. Adesso non è più possibile.

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895

QUALITÀ ROSSA

CON IL SISTEMA FIRMA, IL MITO DEL CAFFÈ LAVAZZA DA OGGI ANCHE IN UFFICIO

Firma

Da oggi grazie a Firma puoi assaporare, anche in ufficio, il gusto unico e inimitabile di Qualità Rossa. Il grande classico Lavazza che accompagna da sempre le famiglie italiane. Prova gratis per 2 settimane Firma nel tuo ufficio. Scopri come al numero verde 800 832 045.

Cinque guide «Il diritto-fisco» a € 0,90 in più; Cinque guide «La fattura elettronica» a € 0,90 in più

Corte di giustizia, solo chi partecipa può impugnare gli atti di una gara

La legittimazione a impugnare gli atti di gara spetta soltanto alle imprese che partecipano al bando. Le eccezioni a questo principio sono poche e, comunque, non allargano in maniera indefinita le possibilità di tutela. È quanto ha deciso ieri la Corte di giustizia dell'Unione europea (sentenza nella causa C-328/17), confermando così la linea interpretativa dei giudici amministrativi italiani. E, soprattutto, chiudendo una controversia sul punto che andava avanti da anni e che nel 2016 (sentenza n. 245) aveva visto coinvolta ...

Continua a leggere:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/edilizia-e-appalti/2018-11-28/corte-giustizia-solo-chi-partecipa-puo-impugnare-atti-una-gara-181033.php?uuid=AEowG4oG>

Rup compatibile con le funzioni di presidente e ok all'apertura dell'offerta tecnica in seduta riservata

Anche nella situazione transitoria trova applicazione il principio secondo cui non esiste incompatibilità della funzione di Rup con quella di presidente della commissione giudicatrice. Nelle procedure telematiche, le buste tecniche possono essere aperte in seduta riservata. Sono le conclusioni cui approda il Tar Emilia Romagna con la sentenza n. 863/2018. Le questioni Con il ricorso sono stati impugnati gli atti relativi alla aggiudicazione ...

Continua a leggere:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/edilizia-e-appalti/2018-11-28/rup-compatibile-le-funzioni-presidente-e-ok-apertura-offerta-tecnica-seduta-riservata--150033.php?uuid=AEq4KwoG>

Affidamento con gara per la gestione degli spazi pubblicitari

Legittimo il regolamento comunale sulla pubblicità nella parte in cui prevede l'affidamento con gara pubblica della gestione degli spazi pubblicitari. Lo ha stabilito il Tar Puglia, sezione III, con la sentenza n.1526/2018 decidendo sul caso che vedeva coinvolto il Comune di Bari. Il Tar ha tirato in ballo quanto già stabilito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato che, con la decisione n. 5/2013, dopo aver precisato che «...è una concessione di area pubblica il provvedimento iniziale ...

Continua a leggere:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/servizi-pubblici/2018-11-28/affidamento-gara-la-gestione-spazi-pubblicitari-162343.php?uuid=AEnoYyoG>

Danno erariale dal mancato adeguamento dei costi di costruzione

La Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Puglia, con la sentenza n. 727/2018 , ha censurato, per palese ed irragionevole danno arrecato all'erario pubblico, la condotta del responsabile di un ufficio tecnico comunale per non aver adeguato mediante atti di propria competenza ovvero nel non aver assunto l'iniziativa di sottoporre all'organo consiliare la decisione di adeguamento dei costi di costruzione, cosa che ha determinato la riscossione di ...

Continua a leggere:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/edilizia-e-appalti/2018-11-27/il-mancato-adeguamento-costi-costruzione-constituisce-danno-erariale-101013.php?uuid=AEsKU8nG>

Per il no della Regione all'impianto eolico non basta il parere dell'Arpa fuori dalla Conferenza di servizi

Il diniego della Regione al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili non può basarsi esclusivamente sul parere dell'Arpa, tanto più se espresso fuori dalla conferenza di servizi. Secondo quanto emerge dalla sentenza n. 6342/2018 del Consiglio di Stato, per rilasciare l'autorizzazione la Regione è tenuta a convocare una conferenza di servizi a cui può invitare anche soggetti tecnici come l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente). Sebbene la decisione ...

Continua a leggere:

<http://quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/amministratori-e-organi/2018-11-28/per-no-all-impianto-energie-rinnovabili-non-basta-parere-dell-arpa-fuori-conferenza-servizi-144400.php?uuid=AEduKwoG>

Pmi battono le big in Borsa 9 a 1

Nel 2018 sono state 114 le società (l'ultima è Edilizia Acrobatica qualche giorno fa) quotate all'Aim, il listino di Borsa Italiana dedicato alle pmi, con una capitalizzazione complessiva di 7,4 miliardi. «E' stato un anno record con 25 matricole e solo 3 sull'Mta: il rapporto è ormai di 9 a 1 - spiega Anna Lambiase, amministratore delegato di Ir Top consulting che ha organizzato la V edizione dell'Aim investor day a Palazzo Mezzanotte-. I settori più presenti su questo listino sono finanza – con le spac -, industria e media, mentre per quanto riguarda la rappresentatività territoriale c'è la Lombardia in testa, seguita da Emilia Romagna e Lazio».

Continua a leggere:

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/finanza-e-mercati/le-pmi-battono-big-borsa-9-1/AEk7cenG>